

6

Battito cardiaco irregolare (aritmia)

Il programma vitaminico del Dr. Rath
come prevenzione e terapia aggiuntiva

La verità sull'aritmia

Il programma vitaminico del Dr. Rath

- Benefici dimostrati per la salute dei pazienti
- Documentazione fornita da studi clinici
- Informazioni scientifiche di base

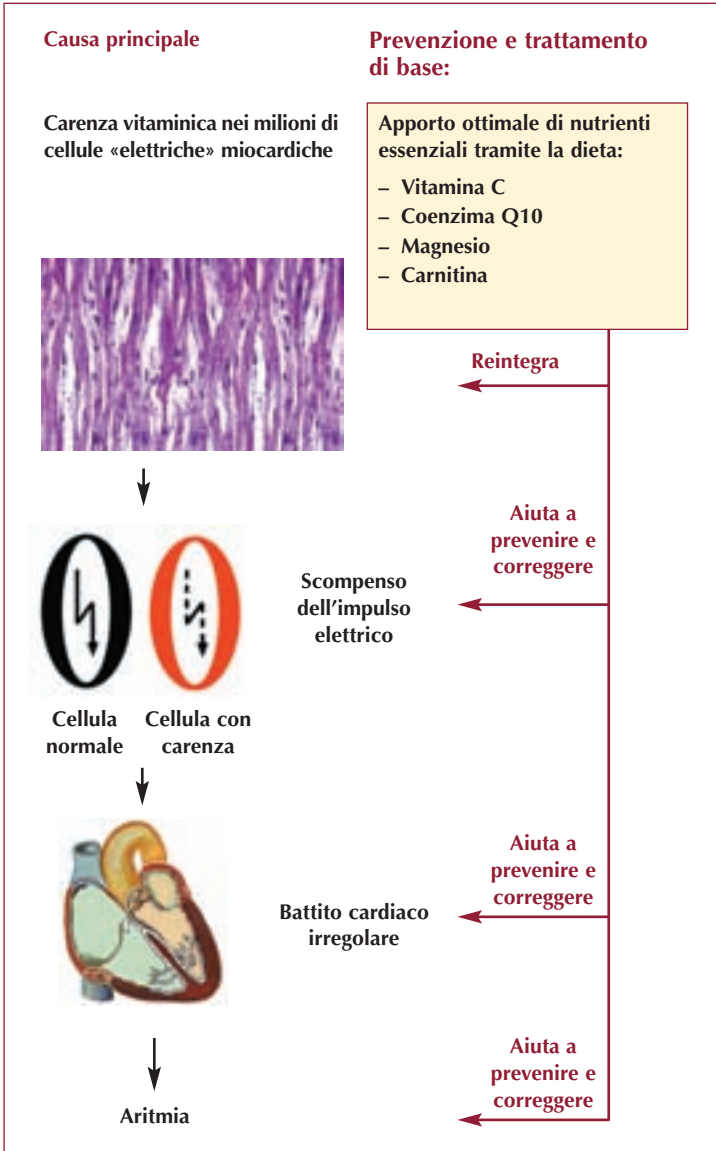
La verità sull'aritmia

In tutto il mondo, oltre 100 milioni di persone soffrono di aritmia. Il battito cardiaco irregolare è causato da un disturbo nella formazione o nella conduzione dell'impulso elettrico responsabile di un battito regolare. In alcuni casi, tali disturbi sono provocati da un'area danneggiata del miocardio, per esempio, dopo un attacco cardiaco. I testi di medici comunque ammettono che nella maggior parte dei casi le cause alla base del battito cardiaco irregolare rimangono sconosciute. Non c'è da meravigliarsi quindi se le patologie collegate a un battito cardiaco irregolare crescono in modo dilagante in tutto il mondo.

La medicina convenzionale ha inventato i propri termini diagnostici per nascondere il fatto che non conosce l'origine di molte aritmie. «Aritmia parossistica» non significa nient'altro che «cause ignote». La conseguenza diretta è che le opzioni terapeutiche della medicina convenzionale si limitano a trattare i sintomi del battito cardiaco irregolare. Ai pazienti vengono prescritti beta-bloccanti, calcio-antagonisti e altri farmaci antiaritmici nella speranza di ridurre gli episodi di battito cardiaco irregolare. Tuttavia, l'evento avverso più noto di questi farmaci è un aumentato rischio di nuove aritmie!

Le forme lente di aritmia con lunghe pause fra un battito e l'altro sono trattate con l'impianto di un pacemaker. In altri casi il tessuto del miocardio che dà origine o conduce impulsi elettrici sordinati viene cauterizzato (bruciato) eliminando il focolaio del disturbo elettrico nel miocardio. Gli approcci terapeutici della medicina convenzionale non sono mirati e falliscono di frequente per una mancanza cognitiva delle cause primarie del battito cardiaco irregolare.

La medicina cellulare moderna offre ora una svolta decisiva nella conoscenza delle cause, della prevenzione e della terapia aggiuntiva del battito cardiaco irregolare. La causa più frequente di battito cardiaco irregolare è una carenza cronica di vitamine e di altri nutrienti essenziali in milioni di cellule «elettriche» miocardiche che generano e conducono l'impulso elettrico responsabile di un



Cause, prevenzione e terapia aggiuntiva dell'aritmia

battito cardiaco normale. Carenze prolungate di nutrienti essenziali in queste cellule danno origine o aggravano eventuali anomalie nella formazione o conduzione degli impulsi elettrici provocando l'insorgenza di aritmie.

La base principale per prevenire e correggere un battito cardiaco irregolare è un'adeguata somministrazione di vitamine specifiche e di altri nutrienti cellulari.

La ricerca scientifica e gli studi clinici hanno già dimostrato l'importanza del magnesio, della carnitina, del coenzima Q10 e di altri componenti fondamentali del mio programma vitaminico per favorire la normalizzazione di diverse forme di aritmia, migliorando quindi la qualità della vita dei pazienti.

I miei consigli per pazienti con battito cardiaco irregolare: iniziate quanto prima il programma vitaminico e informatene il vostro medico curante. Assumete questi nutrienti essenziali insieme alle normali medicine che non dovete sospendere o modificare da soli. Qualsiasi variazione nel dosaggio dei farmaci antiaritmici può comportare gravi conseguenze a carico del battito cardiaco e dovrebbe essere fatto solo sotto il controllo del vostro medico curante.

Prevenire è meglio che curare. Un programma cardiovascolare naturale che aiuta a correggere i problemi cardiaci gravi quali il battito cardiaco irregolare è, naturalmente, la scelta migliore per prevenire prima di tutto l'insorgenza di questo disturbo.

In che modo il programma vitaminico del Dr. Rath aiuta i pazienti affetti da aritmia

Diffondete le lettere qui riportate a chiunque soffra di battito cardiaco irregolare. In questo modo potrete aiutarli a migliorare la loro qualità della vita o perfino a salvare una vita umana.

Gentile Dr. Rath,

due mesi fa soffrivo di battito cardiaco irregolare e tachicardia. Mi recai dal medico il quale mi prescrisse immediatamente un farmaco antiaritmico. In tutta onestà posso affermare che il farmaco non mi apportò alcun sollievo.

Poi cominciai a seguire il suo programma vitaminico. Che decisione intelligente è stata! Nel giro di alcuni giorni smisi di soffrire di tachicardia e di battiti irregolari. È un miracolo. Deve essere l'associazione di nutrienti del suo programma perché avevo preso in precedenza il coenzima Q10 separatamente dalle mie normali vitamine. Parlerò a tutti dei benefici del suo programma. Grazie alla sua ricerca sono in grado di continuare a lavorare.

Cordialmente, B. M.

Gentile Dr. Rath,

a febbraio ho fatto iniziare il suo programma vitaminico cardiovascolare a mia nonna che ha 74 anni. A causa del suo battito cardiaco lento ed irregolare il suo medico curante aveva cominciato a prendere accordi per farle impiantare un pacemaker.

Dopo circa tre settimane dall'inizio del suo programma, la funzione cardiaca era abbastanza migliorata da convincere il medico a rimandare l'intervento.

Oggi mia nonna segue fedelmente il suo programma vitaminico cardiovascolare e sebbene soffra di altri disturbi di salute, le condizioni del suo cuore continuano a migliorare e l'impianto di pacemaker non viene più preso in considerazione.

Cordiali saluti, K.C.

Gentile Dr. Rath,

ho 54 anni e ho sofferto di battito cardiaco irregolare per almeno 20 anni; questo disturbo mi fu diagnosticato come blocco atrio-ventricolare di secondo grado. Non ho mai preso farmaci per questo disturbo. Mi sono sottoposto a una prova da sforzo circa ogni due anni e il blocco cardiaco è stato evidenziato dall'ECC. Mi fu detto che finché il battito cardiaco fosse stato regolare quando facevo esercizio fisico non avrei avuto bisogno di farmaci.

In giugno sono perfino tornato dal medico dove avevo fatto l'ultima ECG per fare un confronto. Il medico non riscontrò nessuna aritmia. Ho allegato una copia del suo referto. Sono sicuro che sia stato il suo programma vitaminico cardiovascolare a correggere l'irregolarità del mio battito, poiché non ho modificato in nessun altro modo il mio stile di vita.

Saluti, T.H.

Gentile Dr. Rath,

non vedo l'ora di raccontarle la mia esperienza. Sono una donna di 60 anni che negli ultimi 20 anni ha combattuto l'ipertensione con diversi tipi di farmaci che sembravano funzionare per qualche tempo poi diventavano inefficaci dandomi solo problemi.

Nel mese di novembre 1993, si manifestarono dei nuovi sintomi e quindi consultai un cardiologo il quale mi disse che prima o poi avrei avuto bisogno di un pacemaker. Decise di non trattare il disturbo in modo aggressivo ma con una terapia farmacologica evitandomi così l'intervento chirurgico. Nel febbraio di quest'anno cominciai a soffrire di prolungati attacchi di tachicardia e mi fu prescritta una cura supplementare.

In marzo mi fu presentato il suo programma vitaminico cardiovascolare. Nonostante fossi scettica, decisi di fare un tentativo. Ho appena iniziato il terzo mese del programma di nutrienti e ho già ridotto di un terzo i farmaci per la pressione.

Sia l'intensità che la durata degli episodi di tachicardia sono notevolmente diminuite. Se ho un attacco la sua entità è quasi insignificante. Contemporaneamente ho notato un effetto straordinario: alla fine di una giornata di lavoro non ho più le caviglie gonfie.

Dopo le ultime analisi il mio medico curante mi ha detto, «I suoi valori sembrano quelli di una persona con la metà dei suoi anni». È superfluo dire che sono una fedele sostenitrice del suo programma vitaminico.

Saluti, F.S.

Gentile Dr. Rath,

la ringrazio per aver elaborato il suo programma di nutrienti essenziali che sto attualmente seguendo. Diversi anni fa mi fu diagnosticata la sindrome cardiaca ipercinetica. Seguii una cura farmacologica per alcuni anni ma non mi sentivo bene: avevo i riflessi lenti e non ero in grado di rispondere prontamente agli sforzi fisici.

Nei periodi di maggiore stress avevo battiti sordi, irregolari e frequenti durante la notte quando cercavo di addormentarmi. Inoltre, quando dovevo affrontare una situazione stressante durante il giorno, improvvisamente il cuore cominciava a battere all'impazzata. In maggio ho assistito a una sua conferenza e ho subito letto due dei suoi libri.

Una settimana più tardi ho cominciato a seguire il suo programma vitaminico cardiovascolare e nel giro di pochi giorni al momento di coricarmi non soffrivo più di battiti irregolari e frequenti. Dopo una settimana ho notato che se durante il giorno dovevo affrontare una situazione difficile, il cuore non si metteva più a battere all'impazzata.

Per anni ho preso vitamine, minerali e integratori a base di piante officinali ma non avevo mai avuto questi risultati sorprendenti! La ringrazio infinitamente!

*Distinti saluti,
C.M.*

Gentile Dr. Rath,

è un vero piacere notare che dopo aver seguito il suo programma cardiovascolare per appena due mesi non soffro più di battito cardiaco irregolare e posso respirare a pieni polmoni. Con la ritrovata energia e resistenza si riacquista fiducia. In altre parole si passa meno tempo a pensare al proprio cuore e più tempo a godersi la vita.

Il suo programma vitaminico cardiovascolare è diventato la risposta per risolvere i problemi coronarici. Sono felice di avere l'opportunità di esprimere la mia gratitudine per la sua ricerca medica all'avanguardia e per il suo programma vitaminico cardiovascolare.

Cordiali saluti, J.S.

Studi clinici sui nutrienti cellulari in pazienti con aritmia cardiaca

Oltre alle storie cliniche qui riportate esistono numerosi studi clinici in cui i nutrienti cellulari sono stati testati con successo su pazienti con aritmia cardiaca.

La tabella che segue presenta il più importante di questi studi sui nutrienti cellulari. Nella colonna di sinistra sono riportate le sostanze naturali esaminate, mentre la colonna di destra elenca gli scienziati che hanno condotto le sperimentazioni, sotto il cui nome, nella bibliografia, potrete trovare lo studio da essi condotto.

Studi sui nutrienti cellulari

Magnesio
Magnesio
Carnitina

Scienziati che hanno curato le sperimentazioni (vedi appendice)

Dr. England
Dr. Turlapaty
Dr. Rizzon

Il primo studio clinico a doppia simulazione (metodo doppio cieco) controllato con placebo conferma che il programma vitaminico del Dr. Rath può diminuire l'aritmia

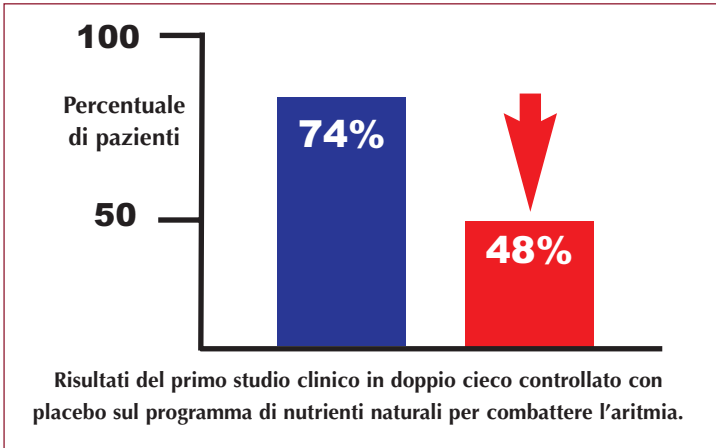
Fino ad oggi la medicina convenzionale non aveva ammesso un concetto basilare cioè che la carenza di nutrienti che trasportano bio-energia alle cellule miocardiche è il meccanismo alla base dell'insorgenza delle aritmie.

Nell'autorevole manuale di cardiologia, Heart Disease – A textbook of Cardiovascular Medicine (Patologie cardiache – Manuale di medicina cardiovascolare) di Eugene Braunwald, si legge l'importante confessione di uno dei cardiologi più illustri, sostenitore della medicina convenzionale: «È importante riconoscere che le tecniche diagnostiche moderne di cui disponiamo non permettono di determinare i meccanismi responsabili di gran parte delle aritmie.»

Considerando questa cruciale assenza di progressi dopo che la medicina convenzionale ha ricercato le cause dell'aritmia per un secolo, diventa sempre più impellente risolvere questo enigma. Ed è ancora più impellente in considerazione del fatto che milioni di pazienti in tutto il mondo smetterebbero di soffrire di questo disturbo.

Grazie al sostegno finanziario di migliaia di pazienti che ho già aiutato con il mio programma vitaminico, abbiamo condotto il primo studio clinico indipendente sui nutrienti cellulari in pazienti con aritmia. Il valore scientifico e la credibilità di questi studi è indiscutibile poiché lo studio è stato condotto secondo il metodo del «doppio cieco controllato con placebo». Si tratta dello stesso tipo di studio che le case farmaceutiche devono condurre per poter ottenere l'autorizzazione al commercio per i propri farmaci. È possibile consultare lo studio completo collegandosi al nostro sito www.dr-rath-research.org.

Lo studio ha coinvolto centoquaranta pazienti affetti da battito cardiaco irregolare (aritmia atriale). I pazienti sono stati divisi in due gruppi. Un gruppo ha seguito il protocollo di nutrienti cardiovasco-

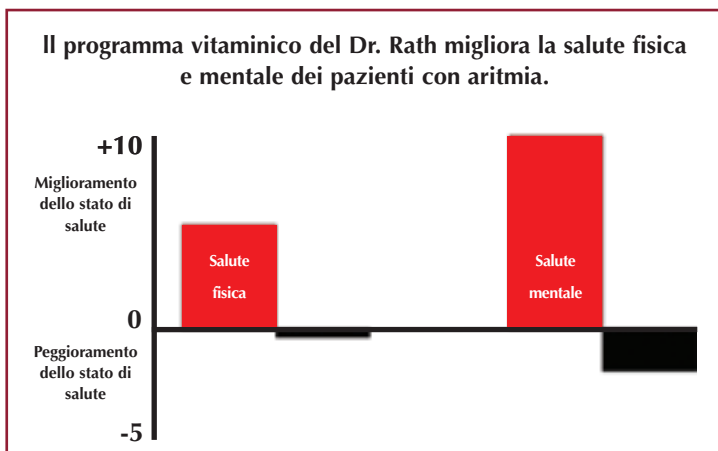


Circa il 74% dei pazienti trattati solo con farmaci (blu) ha continuato a soffrire di frequenti episodi di aritmia. Nei pazienti che hanno seguito il mio programma di nutrienti, in concomitanza con la terapia farmacologica, questi episodi sono scomparsi in oltre la metà dei casi (52%), un risultato statisticamente molto significativo ($p > 0,01$).

lari mentre all'altro gruppo è stato somministrato un placebo. Entrambi i gruppi hanno continuato a seguire la terapia farmacologica come era stata prescritta dal proprio medico curante. Lo studio ha avuto una durata di sei mesi.

I risultati hanno indicato che il mio programma di nutrienti era in grado di:

1. Ridurre il numero di episodi di battito irregolare nel 30% dei pazienti.
2. Ridurre costantemente l'aritmia per la durata del programma di nutrienti.
3. Raddoppiare le possibilità di un paziente di guarire definitivamente dall'aritmia



La condizione di salute fisica e mentale è stata dimostrata ricorrendo a una scala di valutazione. I valori positivi indicano un miglioramento delle condizioni di salute e quelli negativi un peggioramento. I pazienti che seguivano il mio programma nutrizionale (colonna rossa) hanno migliorato le condizioni di salute fisica e mentale rispetto a quelli che assumevano solo farmaci (colonna nera), le cui condizioni sono peggiorate.

Ancora più degni di nota sono state le ulteriori rilevazioni sui benefici del mio programma di nutrienti nel migliorare lo stato di salute fisico e mentale. Questi dati sono stati valutati utilizzando un questionario esauriente dove i pazienti dovevano rispondere a domande specifiche sulle loro condizioni di salute fisica e mentale. Tutti i pazienti dovevano rispondere alle domande del questionario all'inizio e alla fine dello studio. Queste informazioni dettagliate sono state valutate utilizzando un sistema di valutazione computerizzato nel rispetto degli standard scientifici internazionali. Le domande sulla salute fisica valutavano, per esempio, il disagio durante gli episodi di aritmia e la capacità del paziente di lavorare. Le domande sulla salute mentale includevano la paura derivante dalla disfunzione cardiaca e il conseguente stato depressivo.

I risultati sono stati sbalorditivi: per quanto riguarda i miglioramenti della salute fisica e mentale, le prestazioni dei pazienti che seguivano il mio programma di nutrienti sono state circa quattro volte migliori rispetto a quelle dei pazienti trattati con placebo.

Risolvere gli enigmi della cardiologia

Perché le aritmie sono particolarmente frequenti fra le donne in età fertile?

Uno degli enigmi ancora irrisolti dalla cardiologia convenzionale è che le aritmie sono particolarmente frequenti fra le donne giovani in età fertile.

Senza comprendere le cause alla base dell'aritmia, a queste donne vengono spesso prescritti farmaci antiaritmici che provocano gravi eventi avversi noti, compresa l'induzione di ulteriori episodi di aritmia.

Non è ammissibile che per quasi un secolo la cardiologia convenzionale abbia trascurato di studiare a fondo questo problema di salute così importante che colpisce milioni di donne giovani.

La scoperta scientifica della medicina cellulare è in grado di dare a questo enigma medico una risposta immediata e inequivocabile. Durante l'età fertile, a causa del ciclo mestruale le donne perdono un'abbondante quantità di sangue. Tuttavia non si tratta solo di una perdita di sangue ma anche dei suoi componenti, compresi vitamine, minerali e altri nutrienti essenziali necessari per mantenere il metabolismo cellulare dell'organismo.

Le cellule «elettriche» miocardiche responsabili della formazione e conduzione dell'impulso elettrico che produce un battito cardiaco regolare sono fra le prime a risentire di questa carenza. Perciò, per prevenire e trattare in modo mirato le aritmie, soprattutto nelle donne giovani, è necessario ricorrere a un'integrazione giornaliera di nutrienti essenziali.

Programma vitaminico del Dr. Rath per pazienti con aritmia

Oltre al Programma vitaminico di base descritto nel primo capitolo, i pazienti che soffrono di aritmia dovrebbero assumere i seguenti componenti bioenergetici cellulari in dosaggi più elevati oppure in aggiunta al mio programma base (vedi il mio programma per l'insufficienza cardiaca):

Vitamina C:

fornisce energia per il metabolismo cellulare e fornisce bioenergia alle molecole trasportatrici del gruppo vitaminico B con energia cellulare salvavita.

Vitamine B1, B2, PP, B5, B6, B12 e biotina:

vitamine trasportatrici di bioenergia del metabolismo cellulare, in particolare alle cellule «elettriche» miocardiche responsabili della formazione e conduzione dell'impulso elettrico che produce un battito cardiaco regolare.

Coenzima Q10:

elemento più importante della «catena respiratoria» di ogni cellula; ricopre un ruolo vitale nel metabolismo energetico delle cellule miocardiche.

Carnitina:

favorisce l'utilizzazione efficiente della bioenergia cellulare nelle «centrali energetiche» (mitocondri) di milioni di cellule miocardiche.

Magnesio e calcio:

necessari, insieme al potassio, per la perfetta conduzione dell'impulso elettrico durante il ciclo cardiaco.

Note